

ACEA-ASM Terni, partnership notificata all'Antitrust

I sindacati: "L'utility romana arriverà al 37% conferendo le quote in Ferrocarril e Umbria due, poi ulteriore investimento per arrivare a controllare tra il 41% e il 49%"

Ora è proprio ufficiale: sarà ACEA il nuovo partner di ASM Terni.

L'operazione di "acquisto del controllo esclusivo" da parte dell'utility romana è stata notificata ieri, 4 luglio, all'Antitrust, con termine per l'invio di osservazioni fissato all'11 luglio.

La notifica è arrivata in contemporanea con la presentazione del Bilancio di sostenibilità di Asm e con un incontro tra i vertici della società umbra e le organizzazioni sindacali regionali e provinciali, di categoria e Rsu di Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

I sindacati confermano che il Comune conserverà almeno il 51% di Asm. Acea entrerà in due tranches con apporti di capitali e asset: la prima prevede un apporto pari al 37% tramite il conferimento delle quote detenute dall'utility capitolina in Ferrocarril e Umbria due. La seconda tranche prevede ulteriori acquisizioni di quote che aumenteranno il valore patrimoniale apportato da Acea in Asm fra il 41 e 49% complessivo.

In un parere pubblicato a metà giugno (quando ancora il nome di Acea non era stato ufficializzato) l'Antitrust spiegava che in base all'operazione il socio privato dovrebbe conferire "liquidità e asset, comprese le partecipazioni in imprese già attive nel territorio provinciale e che contribuiranno allo svolgimento dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e idrico integrato, incluse le quote di una NewCo costituita ad hoc che, al termine dell'operazione, sarà partecipata al 20% da Asm e all'80% dal socio privato".

Quest'ultimo "acquisirà in cambio rilevanti poteri di governance nella Società, tra cui quello di nominare metà dei membri del consiglio di amministrazione, compresi il vice-presidente e l'amministratore delegato dotato di casting vote".

Il Garante aveva però sottolineato che l'operazione poteva creare problemi sul fronte dell'illuminazione pubblica anche perché "la mancanza in capo a Asm dei requisiti per essere qualificata come società in house rende illegittimo l'affidamento diretto del servizio".

L'Antitrust ha proposto tre opzioni: individuazione di una società con i requisiti per l'affidamento in house; affidamento a terzi con gara; affidamento ad Asm stessa nella forma della partnership pubblico-privata.

Qualora la partnership ottenga il via libera Agcm, dovrà comunque prima passare dal Consiglio comunale di Terni. Se dovesse arrivare l'ok, le organizzazioni sindacali hanno chiesto di convocare un incontro per affrontare in modo approfondito una serie di temi: nuovo profilo societario di Asm, piano industriale, piano occupazionale e stabilizzazioni, qualità dei servizi utili erogati e relative tariffe.

Come detto, ieri è stato presentato il bilancio di sostenibilità di Asm.

Il presidente Mirko Menecali e il consigliere Franco Diomedi hanno ricordato come “il debito ereditato dal nuovo Cda nel 2018 fosse di ben 127 milioni di euro, mentre è sceso a 95 milioni e l'Asm è tornata a fare utili”, rimarca una nota.

Allo stesso tempo – come ha sottolineato Menecali – grande cura è stata riservata agli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale. Per questo nel primo bilancio di sostenibilità di Asm c'è spazio per le azioni rivolte all'economia circolare, all'ambiente e all'impatto sociale.

Il presidente ha sottolineato le attività di Asm in campo energetico, con la produzione di energia da Fer grazie alla centrale di Alviano (oltre 10 milioni di KW nel 2021) e agli impianti fotovoltaici. Poi i 135 mila abitanti coperti dal servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti, con l'obiettivo del 75,4% di differenziata già raggiunto. Ancora, il laboratorio di ricerca con Rse sull'energia sostenibile e l'attenzione alla gestione delle risorse energetiche e idriche.

“L'obiettivo di Asm non è solo fare utili, ma sviluppare contemporaneamente innovazione, con ricadute sociali positive sul territorio”, ha detto il sindaco Leonardo Latini, che ha preso parte alla presentazione insieme all'assessore Orlando Masselli.

QE, 05-07-2022